Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | **Roma — Giovedì 25 Aprile** | **Numero 98**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Lunedì 29 aprile 1901, alle ore 14, riunione negli Uffici per l'esame dei disegni di legge presentati al Senato.

Seduta pubblica, lunedì 29 aprile 1901, alle ore 15.

Ordine del giorno:

I. Votazione per la nomina di un Commissario nella Commissione per la Biblioteca.

II. Interpellanza del senatore Arrivabene al Ministro dell'Interno sul conflitto esistente nella provincia di Mantova fra lavoratori e conduttori di fondi.

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

1. Disposizioni sui ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato (N. 83);
2. Conversione in legge del R. decreto 16 novembre 1900, n. 377, contenente alcune modificazioni delle disposizioni dei Capi I e II della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della Marina mercantile (N. 95 - *Urgenza*);
3. Spese straordinarie militari pel sessennio finanziario 1900-1901 al 1905-1906 (N. 107);
4. Disposizioni sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti (N. 17);
5. Autorizzazione di spesa pel completamento del progetto tecnico dell'Acquedotto Pugliese e per l'accertamento della effettiva portata delle sorgenti a Caposele (N. 96 - *Urgenza*);
6. Collocamento a disposizione dei Prefetti del Regno (N. 90);
7. Convalidazione di decreti Reali, coi quali furono autorizzate prelevazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1899-900 (N. 97);
8. Convalidazione di decreti Reali, coi quali furono autorizzate prelevazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1900-901 (N. 98).

Il Presidente
G. SARACCO.

N.B. *Verranno di poi in discussione altri disegni di legge, dei quali saranno distribuite in tempo le relazioni.*

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata alle ore 14 di martedì 30 aprile 1901, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Svolgimento della seguente mozione:

Rampoldi, Caldesi, Pennati, Vendemini, Palatini, Pala, Valeri, Comandini, Arconati, Marcora, Pavia, Credaro, Ghigi, Fallotti. — La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge inteso ad estendere i benefizi della legge 6 agosto 1893 a quegli insegnanti di scuole secondarie comunali e provinciali ed a quei maestri elementari, i quali, o per concorso o per chiamata, passarono al servizio dello Stato, purchè versino l'equivalente delle ritenute mancate od insufficienti, stabilite dalle presenti leggi.

4. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1901-902 (130).

Discussione dei disegni di legge:

5. Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi (81).
6. Stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1901-902 (131).
7. Acquisto del Museo Boncompagni-Ludovisi (185).
8. Importazione dalla Sicilia nel Continente del sale sofisticato per la fabbricazione della soda e per la riduzione dei minerali (92).
9. Aggregazione del Mandamento di Ciminna alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo (60).
10. Aggregazione dei Comuni di Pietrabbondante e San Pietro Avellana al Mandamento di Carovilli (146).
11. Aggregazione dei Comuni di Solarussa, Zerfaliù e Siamaggiore alla pretura di Oristano (235).
12. Allacciamento diretto fra il porto di Genova e le due linee dei Giovi con parco vagoni presso Rivarolo (210).
13. Disposizioni relative alla insequestrabilità e cedibilità degli stipendi e pensioni (77).
14. Tombola telegrafica a favore dell'Opera pia per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, della pia Casa di patronato pei minorenni e della pia Casa di rifugio per le minorenni corrigende (94).
15. Modificazioni alla legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito (85).
16. Sulle associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione (164).
17. Acquisto della Galleria e del Museo Borghese (186).
18. Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1898-99 (22).
19. Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1890-91, per provvedere alle maggiori spese occorrenti nella costruzione del nuovo edificio per gli Istituti di anatomia e medicina legale nella R. Università di Torino (183).
20. Aumento del fondo assegnato al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1900-901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40.
21. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Capece Minutolo o Montagna per corruzione elettorale (179).
22. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Badaloni per eccitamento all'odio di classe (236).

Il Presidente
T. VILLA.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **126** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testo unico - articolo 175 - delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizî dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525;

Visto il capo III del Regolamento sull'ordinamento dell'Amministrazione Centrale dello Stato, approvato con R. decreto 23 ottobre 1853, n. 1671;

Visto il R. decreto 24 gennaio 1856, n. 1359, che regola la formazione ed il procedimento delle Commissioni di disciplina per gl'impiegati dell'Amministrazione Centrale della Guerra e dei servizî che ne dipendono, modificato dall'articolo 2 del successivo R. decreto 28 giugno 1863, n. 1340;

Visto il R. decreto 29 luglio 1865, n. 2440, circa l'istituzione del personale civile degli assistenti locali del Genio militare;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La rivocazione, applicabile agli assistenti locali del Genio militare in forza dell'articolo 8 del R. decreto 29 luglio 1865, n. 2440, ha luogo per decreto Ministeriale su parere di una Commissione di disciplina.

Per la convocazione ed il procedimento di tale Commissione saranno osservate le norme prescritte dal R. decreto 24 gennaio 1856, n. 1359, modificato dall'articolo 2, lettera *a*, del R. decreto 28 giugno 1863, n. 1340.

Art. 2.

La designazione dei membri che dovranno costituire la Commissione di disciplina sarà fatta a norma dell'annessa tabella, d'ordine Nostro firmata dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1901.

VITTORIO EMANUELE.

C. DI SAN MARTINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA *indicante la composizione delle Commissioni di disciplina cui possono andar soggetti gli assistenti locali del Genio militare.*

Un colonnello, presidente.
Un tenente colonnello o maggiore, membro.
Un capitano, id.
Due assistenti locali del Genio militare, superiori per classe o per anzianità a quello sottoposto a Commissione di disciplina, ed in loro mancanza due capitani, id.

Roma, addì 28 marzo 1901.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro della Guerra
C. DI S. MARTINO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che venne presentata allo sdoganamento una mescolanza di sostanza minerale con olio di cotone ed altre sostanze organiche;

Ritenuto che tale merce non è nominata nella tariffa doganale, nè nel repertorio;

Che, per i suoi caratteri, è da assimilarsi ai residui provenienti dalla depurazione dell'olio di cotone, fatta con la soda, rimandati dal repertorio a « sapone comune »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Decreta:

Che la mescolanza di sostanza minerale con olio di cotone ed altre sostanze organiche, sia assimilata ai residui provenienti dalla depurazione dell'olio di cotone, fatta con la soda.

Roma, addì 24 aprile 1901.

Pel Ministro
BUSCA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 28 marzo 1901:

Alfaro Alfredo, tenente in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio, richiamato in servizio.

Finzi Ermanno, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

Casale Ugo, id. 75 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Villa Andrea, id. in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Mastrocinque Eduardo, id. 69 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Gallo-Vitelli Nicola, capo musica in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con RR. decreti del 4 aprile 1901:

Lamberti-Zanardi Lamberto, capitano 42 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Raimondi Antonio, id. 72 id., id. id. id.

Gioppo Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Corbi Salvatore, id. id. id., id. id.

D'Amelio Achille, sottotenente 91 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con RR. decreti del 7 aprile 1901:

Maranzana Francesco, capitano 63 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Neto Antonino, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto dell'11 aprile 1901:

Carboneschi di Ventimiglia cav. Giuseppe, tenente colonnello 63 fanteria, promosso colonnello è nominato comandante 44 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 4 aprile 1901:

Pascali Fausto, tenente reggimento cavalleggeri Guido, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Fortina Roberto, tenente reggimento Genova cavalleria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Con RR. decreti dell'11 aprile 1901:

Vitagliano Moccia Ugo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Olioli Camillo, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

De Renzis Rienzo, tenente in aspettativa, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma del genio.

Con R. decreto del 17 marzo 1901:

Baglioni Pasquale, sottotenente 3° genio, promosso tenente.

Con R. decreto del 21 marzo 1901:

Tonizzo Carlo, sottotenente 1° genio, promosso tenente.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Dellariccia cav. Angelo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Aleotti cav. Pietro, maggiore 7 fanteria, trasferito ruolo personale permanente dei distretti.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Baglivi Emilio, sottotenente medico 6 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto dell'11 aprile 1901:

Archini Nestore, sottotenente medico 23 artiglieria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 21 marzo 1901:

Torracchi Giulio, tenente commissario, promosso capitano commissario.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'11 aprile 1901:

Buongiorno Francesco Paolo, sottotenente contabile 2 fanteria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali contabili di complemento.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Bonatelli Gualtiero, tenente veterinario in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali veterinari di complemento.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale insegnante.

Con RR. decreti del 31 marzo 1901:

Campetti dott. Adolfo, professore straordinario, nominato professore aggiunto di 1ª classe di lettere e scienze.

La sede di anzianità del predetto professore e dei professori straordinari già nominati ordinari nello stesso ruolo, con riserva di anzianità, coi RR. decreti del 30 giugno e 11 novembre 1900, è stabilita come segue:

Stevens Giacomo — Montaldo Felice — Roberti Giuseppe, professori titolari di lettere e scienze di 3ª classe.

Galinger Giovanni Battista — Forti-Burali Cesare — Castellano Filiberto — Campetti Adolfo, professori aggiunti di lettere e scienze di 1ª classe.

Maisen Pietro — Malagoli Riccardo — Minelli Giuseppe, id. id. id. di 2ª classe.

Mancini ing. Ernesto, professore straordinario di disegno, nominato professore titolare di disegno di 3ª classe.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con RR. decreti del 24 marzo 1901:

Albertelli cav. Ciro, colonnello personale permanente distretti — Rimbotti patrizio fiorentino nob. cav. Scipione, id. id. id. — Ballatore cav. Carlo, id. id. id. — Petrocchi cav. Luigi, id. id. id. collocati a riposo per azianità di servizio, ed inscritti nella riserva.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono collocati a riposo per anzianità di servizio, ed inscritti nella riserva:

Platone cav. Giovanni, colonnello fanteria — De Paolis cav. Luigi, id. id. — Ronchei cav. Illuminato, id. id. — Borgetti cav. Gioacchino, id. id. — Dossena cav. Michelangelo, id. id. — Fabroni cav. Sebastiano, tenente colonnello, id. — Napoli cav. Pellegrino, id. id. — Bottassi cav. Giacomo, maggiore id. — Pettenati cav. Ulisse, id. id. — Monti Pietro, capitano id. — Giacomello Gio. Battista, id. personale permanente distretti — Abate cav. Guglielmo, colonnello, id. id. — Manno cav. Andrea, id. id. — Mezzalorso cav. Giorgio, tenente colonnello, id. id. — Tanturri cav. Gennaro, maggiore id. id. — Göstei cav. Augusto, tenente colonnello id. id. — Machetti cav. Ermenegildo, maggiore id. id.

Ufficiali di complemento

Con RR. decreti del 31 marzo 1901:

Capodacqua Vittorio, tenente fanteria — Meucci cav. Italo, id. id. — Sacchi Giuseppe, id. id. — Stolfi Nicola, id. id. — Camozzi Vittorio, sottotenente id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono iscritti, con lo stesso grado, nella riserva, a loro domanda.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo:

Ciannavei Dacio, tenente — Giocchetti Eusebio, id. — Da Nova Ernesto, id. — Sorce Giovanni, id. — Pierron Nicola id.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragioni di età:

Barbera Antonio, tenente — Cenedese Vittorio, id. — Franci Leonida, id. — Spanò Giuseppe, id. — Vacirca Michele, id. — Giuranna Carlo, sottotenente — Marini Giacomo, id.

Con RR. decreti del 4 aprile 1901:

Castagneri Giovanni, tenente fanteria, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Orsini Lorenzo, id. id., id. id. id., a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

De Marino Giuseppe, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Maggiori Luigi, sottotenente 17 artiglieria (treno), accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 7 aprile 1901:

Farro Giuseppe, sottotenente fanteria, rettificato il cognome come appresso: Ferro-Luzzi Giuseppe.

Cimberle Ugo, id. bersaglieri, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento del Corpo sanitario militare.

Poggi Maurizio, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento alpini.

Siconolfi Emilio, sottotenente contabile, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto dell'11 aprile 1901:

Arri Onorato, sottotenente contabile, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 31 marzo 1901:

Rivera Antonio, capitano fanteria, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti coll'attuale loro grado nel ruolo degli ufficiali di riserva:

De Giorgio Achemenide, tenente colonnello — Cangini cav. Pietro, id. — Celentani cav. Gennaro, id. — Bonanni conte Giuseppe, capitano — Ferrajolo Giuseppe, id. — Sandoni Enrico, id. — Lo Bosco Giacomo, id. — Cardinale Gaetano, id. — Negri Achille, tenente — Tivoli Eugenio, id. — Russo Baldassare, id. — Lorenzetti Pietro, id. — Grosio Giuseppe, id. — Billi Giovanni, id. — Palomba Edoardo, sottotenente — Raucci Giuseppe, id.

Con R. decreto del 4 aprile 1901:

Villamajna Errico, sottotenente fanteria, considerato come dimissionario dal grado a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 31 marzo 1901:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma di fanteria.

De Litala cav. Emanuele, tenente colonnello — Pasquero cav. Michele, id. — Cittadino cav. Carlo, maggiore — Merletti cav. Domenico, id. — Brando Pasquale, tenente — Rossano Teodoro (B), id.

Personale permanente dei distretti.

Gelati cav. Virginio, colonnello — Quadrio cav. Andrea, id. — Sala cav. Giuseppe, tenente colonnello — Crippa cav. Ascanio, maggiore.

Con R. decreto del 7 aprile 1901:

Spinola cav. Tito, maggiore generale, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Intendenze di Finanza:

Con R. decreto del 28 marzo 1901:

Falzone Agostino, ufficiale di scrittura di 1ª classe, sospeso, per decreto Ministeriale 16 maggio 1900, a tempo indeterminato, dalle funzioni e dallo stipendio, è destituito dall'impiego a decorrere dal giorno 11 gennaio 1901.

Con RR. decreti del 7 aprile 1901:

Colucci Lorenzo, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute con l'annuo assegno di lire 1375, a decorrere dal 16 aprile 1901.

Fontana Teodoro, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2500.

Tasso Emilio, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 2000.

Moscuzza Francesco — Rapisardi-Noce Pasquale — Azzolina dott. Giacinto — Rocco dott. Giovanni — Corvino Giulio Alfonso — De Goyzueta dott. Enrico — Viveros Roberto — Bonfiglioli Costantino — Fabris Eugenio, volontari di ragioneria, sono nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire 1500.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'importazione

Con decreto del 23 aprile 1901, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha imposto il divieto d'importazione dei gelsi e di parte di essi nella provincia di Padova, provenienti da Comuni dichiarati ufficialmente infetti dalla *diaspis pentagona.*

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

Elenco N. 1 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella* 1ª *quindicina del mese di* gennaio *1901.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4829	Boehringer & Söhne (Società), a Waldhof presso Mannheim (Germania).	8 ottobre 1900	Il disegno di una cornice rettangolare i cui lati minori sono costituiti da due erme portanti busti di uomini barbuti di tipo greco antico; attorno alle dette erme sono avvolti due serpenti, le cui teste s'incontrano a metà del lato superiore della cornice; il lato inferiore raffigura un prato fiorito. Il campo centrale è in bianco e serve a contenere figure, parole o segni qualunque. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato su prodotti e preparati farmaceutici, nonchè sugli involucri, imballaggi, ecc. e carte di commercio.
4825	Cavagnera Mattia ed Ezechiele (Fratelli), a Milano.	30 settembre »	1° Una striscia rettangolare oblunga a fondo nero, bordata in bianco con fregi e recante a sinistra un nastro arcuato con la parola *Unguento* e quindi l'iscrizione pure in bianco: *Cavagnera guarisce i reumatismi articolari, efficacissimo nella cura delle artriti e della gotta*. A destra, dentro un cartello a lembi accartocciati, si legge: *A garanzia del pubblico l'unguento Cavagnera è preparato da persona tecnica – In vendita presso tutti i farmacisti*. Lungo il lato inferiore dell'etichetta, a sinistra, stanno le parole: *Mattia ed Ezechiele Cavagnera, Milano*. 2° Un'etichetta circolare recante la figura di un'anfora contornata da una serpe: sull'anfora è visibile la lettera *C*: intorno la scritta: *Unguento Cavagnera*. Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono un suo unguento speciale e sulle carte di commercio.
4840	Compagnie Générale de Chromolithie, a Parigi.	16 ottobre »	Il disegno di un colletto solino ripiegato, nel cui spazio interno leggesi la parola *Français* e sui due lembi del risvolto rispettivamente la lettera *C*. Questo marchio, già legalmente usato in *Francia*, sarà impresso sui colletti, polsini, pettorali ed altri articoli di biancheria in celluloide o sulle scatole che li contengono e sulle carte di commercio.
4847	Gazzo Giorgio, a Pontedecimo (Genova).	29 id. »	Etichetta rettangolare, nel cui mezzo spicca una croce a cinque punte con raggiera sormontata da una corona con sotto l'iscrizione: *Specialità Zolfo Ventilato: Economia 60 % — Kg. 50* — su cinque righe il tutto fra due file verticali di medaglie fiancheggiate esternamente dalle parole *scritta depositato*. In alto si legge: *Brevettate Raffinerie — Zolfo* – e in basso *Gazzo Giorgio – Pontedecimo (Genova)*. Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono lo zolfo ventilato.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4833	Glockner Carlo (Ditta), a Milano.	12 ottobre 1900	La parola *Veloce* frammezzo alle due iscrizioni disposte ad arco in senso inverso: *Carlo Glockner — Milano* (in alto) e *Macchine da cucire* (in basso). Questo marchio sarà applicato su macchine da cucire, nonchè sugli imballaggi ecc. e carte di commercio.
4817	Richter F. Ad. & C.º (Ditta), a Norimberga (Germania).	17 settembre »	Le parole *Anker — Pain — Expeller* comunque riprodotte. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui recipienti che contengono un preparato farmaceutico nonchè sugli involucri, imballaggi ecc. e sulle carte di commercio.
4818	Detta.	17 id. »	La figura di un'ancora a due becchi con anello all'estremità del gambo. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui preparati farmaceutici, caffè, cacao, surrogati e derivati e giuocattoli, nonchè sugli involucri, imballaggi, ecc., e sulle carte di commercio.
4844	Semelline Compagnie Fabrik chemisch-technischer Präparate für Hausberdarf G. m. b. H., a Monaco di Baviera.	23 ottobre »	La parola *Semelline* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui recipienti in genere che contengono i suoi preparati per l'imbibizione e la conservazione del cuoio, involucri, ecc., e sulle carte di commercio.
4814	Società Anonima dei Carbonati di calce, in Torino.	13 settembre »	Il disegno di una ruota, sulla cui circonferenza sta scritto *Società dei Carbonati di calce Torino-Genova* e sul mozzo *Marca depositata*. La ruota è addossata ad una mazza e ad una picca incrociate; dentro al mozzo vedesi una croce tratteggiata. Sotto al disegno la parola *Détersif* in caratteri rotondi bleu. Detto marchio sarà applicato sui recipienti in genere contenenti una polvere detersiva per uso di toeletta.
4830	Wiesbader Julius, a Francoforte s/M (Germania).	9 ottobre »	La figura di una croce latina sulla quale sono impresse le parole « *Sanitas* » sui due bracci orizzontali, e *Sprungfeder Matraze* sui verticali, queste ultime in lettere più piccole. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato ai materassi a molle scomponibili, nonchè agli involucri, ecc., e carte di commercio.

Roma, addì 23 marzo 1901.

Il Direttore Capo della Divisione III

CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,004,378 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 540, al nome di Guglielmini *Pia* fu Paolo, minore, sotto la patria potestà della madre Remondino Giacinta, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guglielmini *Emma-Pia-Adelaide-Virginia* fu Paolo, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 22,543, N. 766,207 e N. 766,210 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 255, la prima; L. 10 la seconda; e L. 90 la terza, vincolate di usufrutto vitalizio a favore di Montuoro *Maria Francesca* fu Camillo, furono così vincolate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece vincolarsi a favore di Montuoro *Enrichetta* fu Camillo, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di venerdì 10 maggio p. v., alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla sesta annuale estrazione a sorte delle obbligazioni 3 0[0, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, ed emesse dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo - Meridionali quale esercente la rete Adriatica - e della Sicilia, il cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'articolo 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Le obbligazioni da estrarsi, per ciascuna serie *A, B, C, D, E*, sono del quantitativo stabilito dalle relative tabelle di ammortamento, stampate a tergo delle obbligazioni.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, il 22 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.
Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 aprile, in lire 105,39.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

24 aprile 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,18 3/8	99,18 3/8
	4 1/2 % *netto*	111,28 1/2	110,16
	4 % *netto*	101,06 1/4	99,0 1/4
	3 % *lordo*	61,26 5/8	60,06 5/8

CONCORSI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso per l'appalto della stampa degli Atti parlamentari

Art. 1.

È aperto il concorso per l'appalto della stampa degli Atti e documenti parlamentari per il novennio 1° ottobre 1901 - 30 settembre 1910.

Art. 2.

I concorrenti dovranno presentare la loro scheda di offerta, debitamente firmata e suggellata, alla Direzione della Questura della Camera, non più tardi del mezzogiorno del 31 maggio 1901.

Le buste contenenti le offerte dovranno avere all'esterno l'indicazione chiara in iscritto: *Offerta per l'appalto della stampa degli Atti parlamentari* ed il nome del concorrente.

Ogni concorrente inoltre dovrà presentare, in piego separato e aperto:

a) la domanda d'ammissione al concorso estesa in carta bollata da lire 1,20 coll'indicazione del suo domicilio nel Regno;

b) il certificato dello stato civile comprovante essere egli cittadino italiano e maggiore di età;

c) un certificato della Camera di commercio alla cui giurisdizione appartiene il concorrente, dal quale risulti che il medesimo sia tipografo esercente e trovisi in condizioni d'impiantare e concorrere in Roma una Tipografia capace di soddisfare alle esigenze del contratto di appalto;

d) un certificato di data posteriore a quella dell'avviso di appalto, rilasciato dal cancelliere del Tribunale civile del luogo ove il concorrente esercita il commercio comprovante che contro il concorrente medesimo non sia stata emanata sentenza che lo dichiari in istato di fallimento, o abbia chiesto la moratoria;

e) il certificato penale negativo di data non anteriore a un mese da quella dell'asta;

f) una cartella di rendita italiana 5 0[0 al portatore, di lire mille di rendita annua, da versarsi nella cassa della Camera a titolo di deposito per cauzione provvisoria.

Non sarà accettata alcuna offerta senza il contemporaneo deposito della cauzione, e la presentazione dei documenti sopra notati.

Art. 3.

La scheda d'offerta, da presentarsi come sopra in piego suggellato, dovrà, per essere valida, contenere:

a) l'esplicita accettazione di tutti i patti e condizioni enumerati nel Capitolato d'appalto;

b) l'indicazione in tutte lettere dei vari prezzi ai quali il concorrente si obbliga di assumere tutti i lavori descritti nell'apposita tabella che fa parte integrale del Capitolato d'appalto, e quelli per la fornitura delle varie qualità di carta richieste dalla tabella medesima.

Art. 4.

L'appalto verrà aggiudicato a quel concorrente la cui offerta, avuto ad ogni cosa l'opportuno riguardo, sia a giudizio insindacabile dell'Ufficio della Presidenza ritenuta la più conveniente.

L'Ufficio di Presidenza si riserva inoltre il diritto di respingere tutte le offerte ricevute, qualora lo stimasse opportuno; senza che in ogni caso alcuno dei concorrenti possa aver diritto a muovere reclamo.

Art. 5.

I concorrenti saranno avvisati del giudizio pronunciato dall'Ufficio della Presidenza con lettera raccomandata che sarà loro spedita dalla Questura della Camera, non più tardi del 10 giugno 1901, e quelli non prescelti potranno ritirare con le formalità d'uso il deposito fatto a titolo di cauzione provvisoria.

Art. 6.

Avvenendo l'aggiudicazione dell'appalto, il deliberatario incorrerà nella perdita del deposito fatto per cauzione provvisoria qualora, nel tempo di quindici giorni, dalla spedizione in lettera raccomandata dell'avviso ricevuto dalla Questura della Camera, non si presentasse, o si rifiutasse per qualsiasi ragione alla stipulazione del contratto.

Art. 7.

Sono ammesse a concorrere le Tipografie Cooperative legalmente costituite.

Art. 8.

La tabella dei lavori e il capitolato, secondo il quale dovrà essere eseguito l'appalto, saranno ostensibili a tutti durante le ore d'ufficio, presso la Questura della Camera in Roma.

Una copia a stampa della detta tabella e capitolato potrà anche essere rimessa dall'Ufficio di Questura a tutti i tipografi che ne facciano domanda e che si trovino nelle condizioni richieste per poter concorrere.

Art. 9.

Il presente avviso di concorso sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Direttore degli Uffici di Questura, Economato e Ragioneria della Camera dei Deputati
F. CARUSO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione industria e commercio

AVVISO DI CONCORSO

per aspiranti al posto di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 3 e 16 del Regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a sei posti d'aspirante al corso di tirocinio teorico pratico di nove mesi per l'impiego di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto, in parte, nei Laboratori centrali metrico e del saggio in Roma, ed, in parte, presso i principali Uffici metrici del Regno.

Art. 2.

Coloro che intendono di frequentare il corso di tirocinio dovranno sostenere un esame di concorso secondo le norme stabilite negli articoli seguenti, e presentare, non più tardi del 31 maggio prossimo, la domanda in carta da bollo da una lira con l'indicazione del loro domicilio, ad una delle Prefetture seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Art. 3.

La domanda sarà corredata dai seguenti documenti:

a) fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante al 31 maggio prossimo avrà compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno d'età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato medico, da cui risulti che l'aspirante è di costituzione fisica sana e robusta, e che è dotato di buona acuità visiva;

d) certificato di aver adempiuto a quanto è prescritto dalla legge sulla leva militare, o di essersi fatto iscrivere sulla lista di leva, a seconda dell'età;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio;

f) certificato di penalità;

g) attestato di licenza liceale, d'istituto tecnico, o di una delle scuole industriali di Fermo, *A. Volta* di Napoli, *A. Rossi* di Vicenza; ovvero titoli equipollenti, che sieno riconosciuti tali dalla Commissione superiore metrica.

I certificati indicati nei paragrafi *c*, *e* e *f* non dovranno avere data anteriore al 1º aprile 1901. Gli attestati, di cui al paragrafo *g*, dovranno essere presentati in originale, od in copia autentica debitamente legalizzata.

Le domande non presentate nel termine fissato dell'articolo 2, ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti, o quelle cui sieno annessi documenti irregolari, saranno respinte.

Dopo una visita medica che sarà fatta in Roma prima dell'esame orale, il Ministero si riserva di escludere dal concorso quelli fra gli aspiranti dichiarati idonei negli esami scritti, che avessero difetti fisici o soverchia gracilità, o non fossero dotati della necessaria acuità visiva.

Art. 4.

L'esame d'ammissione consisterà:

1º in una prova scritta di lettere italiane;

2º in una prova scritta ed in una prova orale per ciascuna delle seguenti materie secondo i programmi annessi al presente avviso di concorso:

a) matematica;

b) fisica;

c) chimica.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno nei giorni 25, 26, 27 e 28 di giugno 1901, presso le Prefetture menzionate nell'articolo 2, dinanzi ad una Commissione composta del Prefetto o di un suo delegato, che ne sarà il presidente, e di due funzionari, designati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Un segretario di Prefettura, a scelta del presidente, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Sugli esami scritti giudicherà una Commissione esaminatrice, che sarà scelta tra i componenti della Commissione superiore metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi.

I candidati, dichiarati idonei, dovranno sostenere l'esame orale presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio dinanzi alla Commissione esaminatrice suddetta.

Art. 7.

I temi per gli esami scritti saranno proposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi dal Ministero ai presidenti delle Commissioni, di cui all'articolo 5, in pieghi suggellati, col timbro del Ministero e raccomandati.

Tali pieghi saranno aperti soltanto nell'ora fissata per ciascun esame, alla presenza della Commissione e degli aspiranti.

Art. 8.

Gli esami scritti potranno, ciascuno, durare otto ore, entro le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori, anche se non fossero ultimati.

In quest'ultimo caso potranno consegnare le minute, le quali però, come tutti i lavori, dovranno essere fatte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, che faranno imprimere su ciascun foglio il bollo della Prefettura.

Art. 9.

Durante l'esame scritto sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro, o con altri e di consultare scritti o stampati di qualsiasi specie, fatta eccezione delle tavole dei logaritmi.

In caso di violazione di queste disposizioni, le Commissioni escluderanno l'aspirante dall'esame, ovvero dichiareranno nulle le prove scritte e faranno menzione nel processo verbale delle cause che motivarono l'esclusione, o la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

Per tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti, per turno, almeno due membri della Commissione, i quali ritireranno i lavori, assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno d'essi sieno chiusi in busta suggellata, portante all'esterno la firma chiaramente leggibile del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori e la firma dei due membri della Commissione presenti all'esame ed alla consegna.

Art. 11.

Compiuti gli esami scritti, le buste contenenti i lavori di ciascun aspirante verranno riunite, e giorno per giorno trasmesse con nota del presidente della Commissione, in piego raccomandato, al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio). Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali degli esami scritti, con le osservazioni che la Commissione avrà creduto opportuno di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Per conseguire l'idoneità occorre che il candidato riporti in ciascuna materia, tanto nella prova scritta, quanto in quella orale, almeno 6 punti su 10, senza compensazione fra le due prove.

Art. 13.

I candidati dichiarati idonei nelle prove scritte saranno invitati, per mezzo della Prefettura, presso la quale hanno fatto i lavori scritti, a recarsi in Roma per sottoporsi alla visita medica e, in caso di risultato favorevole di questa, per sostenere gli esami orali.

Art. 14.

I primi sei candidati dichiarati idonei negli esami scritti ed orali della Commissione esaminatrice, di cui all'articolo 6, non conseguono altro diritto che quello d'essere ammessi al tirocinio di nove mesi, con un assegno mensile di lire 80 per tutta la durata del tirocinio stesso.

Art. 15.

Terminato il tirocinio di nove mesi, quei candidati, i quali avranno dato prova adeguata d'assiduità, capacità e profitto, saranno ammessi a sostenere in Roma, davanti ad una Commissione, nominata fra i componenti della Commissione superiore metrica, un esame teorico-pratico sulle materie insegnate e sulla pratica fatta negli Uffici metrici.

Per l'idoneità in questo esame vale la disposizione di cui all'articolo 12.

I candidati dichiarati idonei verranno classificati per ordine di merito, ed in tale ordine saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore, mano a mano che si renderanno vacanti, con lo stipendio annuo di lire 1500.

Roma, addì 31 marzo 1901.

Il Ministro
PICARDI.

PROGRAMMA per l'esame degli aspiranti ai posti di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

1° **Matematica.** — Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi, sulle frazioni ordinarie e decimali, e sulle espressioni algebriche — Riduzione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa — Calcolo dei numeri complessi — Potenze e radici dei numeri e delle espressioni algebriche — Estrazione della radice quadrata e della radice cubica — Equazioni di 1° grado ad una e più incognite — Equazioni di 2° grado ad una incognita — Progressioni — Logaritmi — Applicazioni dei logaritmi nel calcolo numerico — Eguaglianza e similitudine dei triangoli — Proprietà del circolo — Area delle figure piane — Rette e piani nello spazio — Angolo diedro e sua misura — Superficie è volume di un prisma, d'una piramide, di un cilindro, di un cono, di una sfera e delle sue parti — Similitudine ed equivalenza dei corpi solidi — Linee goniometriche e loro variazioni — Relazioni fra le linee goniometriche di uno stesso arco — Risoluzione dei triangoli piani — Applicazione dei logaritmi nella risoluzione numerica dei triangoli piani.

2° **Fisica.** — Proprietà generali dei corpi — Composizione delle forze concorrenti; comunque poste in un piano; nello spazio — Momenti delle forze — Equilibrio delle forze — Centri di gravità — Le cosiddette macchine semplici — Misura sperimentale delle forze e dei pesi — Moto uniforme; uniformemente vario — Moto dei gravi nel vuoto; lungo piani inclinati — Condizioni di equilibrio di un liquido in un vaso ed in vasi comunicanti — Principio d'Archimede — Peso specifico dei solidi e dei liquidi — Areometri — Forza espansiva e peso dei fluidi aeriformi — Pressione atmosferica — Barometri — Legge di Mariotte — Manometri — Principio d'Archimede applicato ai gas — Macchina pneumatica — Sifone.

Dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas — Massimo di densità dell'acqua — Termometro a mercurio e diverse scale termometriche — Cangiamento di stato fisico prodotto dal calore — Umidità atmosferica — Igrometri.

Leggi della riflessione e della rifrazione della luce — Proprietà degli specchi sferici, dei prismi e delle lenti — Il cannocchiale ed il microscopio.

Fenomeni elettrici fondamentali — Equilibrio elettrico — Macchina elettrica — Elettroforo — Condensatore — Elettrometro — Corrente elettrica — Pile voltaiche — Legge di Ohm — Circuiti derivati — Legge di Joule — Campo magnetico di una corrente — Galvanometro — Elettromagnete — Elettrolisi — Galvanoplastica, ramatura, nichelatura, doratura, argentatura — Fenomeni d'induzione — Macchina dinamo-elettrica.

3° **Chimica.** — Generalità intorno alla natura chimica dei corpi — Teoria atomica — Nomenclatura e formule delle combinazioni chimiche — Preparazione e principali proprietà dell'ossigeno, dell'idrogeno, del cloro e dell'azoto — Acqua — Sue proprietà nei diversi stati fisici — Sua composizione determinata per analisi e per sintesi — Aria atmosferica, sua composizione normale — Dimostrazione dell'esistenza in essa dell'ossigeno, dell'azoto, dell'acido carbonico e dell'acqua — Azione dell'aria sui metalli — Fenomeni della combustione — Principali combinazioni del carbonio, dell'azoto e dello zolfo coll'ossigeno — Acido nitrico, acido solforico, acido cloridrico, acqua regia, acido solfidrico — Ammoniaca, idrato potassico, idrato sodico — Stato naturale, proprietà fisiche e chimiche dell'oro e dell'argento, del platino, del palladio, dell'alluminio, del mercurio, del nichelio, del rame, dello stagno, del piombio, dello zinco, del ferro, dell'antimonio.

Proprietà e preparazione dei sali più comuni, come ad esempio: nitrato potassico, nitrato sodico, carbonato e bicarbonato potassico, carbonato e bicarbonato sodico.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 22 aprile della Camera dei comuni, il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, sig. Cranbourne, rispondendo ad un'interpellanza circa le indennità da pagarsi dalla China, dichiarò che il loro ammontare non è stato ancora definitivamente stabilito. Nella somma complessiva saranno comprese le domande d'indennizzo presentate dai privati. Neppure è possibile indicare per ora a quanto si eleverà la domanda di ciascuno Stato, ad eccezione degli Stati-Uniti che chiedono 20 milioni di dollari.

Il sig. Cranbourne dichiarò inoltre che il Governo inglese non ha ricevuto nessuna informazione circa la proposta della Russia di ridurre le indennità qualora la China ratificasse l'accordo relativo alla Manciuria. Del pari non si hanno informazioni circa le trattative tra la Russia ed il Giappone per regolare la questione chinese.

Il segretario di Stato per la guerra, sig. Brodrick, interpellato, disse che le spese della campagna nell'Africa meridionale ascesero, nelle ultime dieci settimane, in media, ad un milione e mezzo di lire sterline per settimana.

Nella stessa seduta del 22, il ministro delle colonie, sig. Chamberlain, ha comunicato che tra i Governi di Francia e di Gran Bretagna pendono trattative circa la questione della pesca lungo le coste di Terra Nuova.

***

Un dispaccio della *Kölnische Zeitung*, da Pechino, annunzia che le trattative con i plenipotenziari chinesi progrediscono in modo soddisfacente. La Commissione per le questioni finanziarie ha terminato i suoi lavori.

***

I giornali inglesi hanno da Pao-ting-fu, in data 17 aprile:

Il generale Bailloud ed il suo stato maggiore sono partiti oggi da qui per il Mezzogiorno con gli ultimi riparti di truppe francesi. I generali Lessel e Kettler partono nel pomeriggio. Causa la mancanza di ferrovie e di locomotive, le truppe tedesche sono costrette a fare a piedi tutta la strada verso il sud fino a Cing-wan-tao.

La colonna francese è composta di 6 battaglioni. Essa marcia in direzione sud fino a Ce-nan-fu e da colà verso ovest nella direzione delle montagne di Scian-si.

La colonna tedesca comprende la 2ª brigata, uno squadrone di cavalleria, due battaglioni di artiglieria ed una batteria da montagna, complessivamente 4000 uomini. Essa marcia verso Cing-wan-tao; da colà si dirigerà verso Ping-scian, all'ovest.

Meta di entrambe le colonne è evidentemente il valico di Ku-kuan.

Prima del 22, per il qual giorno appena tutti gli 8000 uomini saranno pronti ad attaccare il nemico, non avverrà alcuno scontro.

***

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington: Questo inviato chinese, Wu-ting-fang, sta elaborando un memoriale al Governo chinese in cui dice che è giunto il momento per la China di attuare un piano di savie riforme. L'inviato afferma che per la China sarebbe vantaggioso di non opporsi alle riforme urgentemente richieste dalle Potenze, e che al contrario essa dovrebbe andare ancora più in là. Riguardo all'istituzione d'un Ministero degli esteri a Pechino, l'inviato propone di affidare ad un funzionario responsabile la direzione degli affari dell'Impero.

L'inviato crede necessario che questo funzionario sia un Principe del sangue.

***

A proposito del viaggio del ministro degli esteri di Francia, sig. Delcassé, a Pietroburgo, il *Daily Telegraph* di Londra dice che le relazioni tra l'Inghilterra e la Francia non sono mai state così soddisfacenti come attualmente.

« La visita del sig. Delcassé a Pietroburgo, aggiunge il *Telegraph*, non deve quindi suscitare nessuna apprensione in Inghilterra. Non dobbiamo più considerare la duplice alleanza come diretta contro di noi, e possiamo essere sicuri che il mantenimento dell'accordo franco-russo è un fattore necessario del sistema pacifico dell'Europa ».

Parlando della politica tedesca verso le due Nazioni alleate, il *Telegraph* nota che la Germania ha saputo evitare la lotta colle sue vicine, impiegando semplicemente verso di loro un linguaggio costantemente cortese, ed aggiunge che la cortesia e la padronanza di sè stessa della Germania nei rapporti colla Francia e colla Russia dovrebbero servire di modello all'Inghilterra.

***

Un corrispondente della *Neue Freie Presse* ebbe una conversazione col Re Alessandro di Serbia. Questi si è limitato a parlare della situazione interna della Serbia e della nuova Costituzione.

« Il mio popolo, disse Re Alessandro, vuole avere la tranquillità per potersi sviluppare. La Costituzione che gli ho dato deve, secondo il mio desiderio, aumentare la potenza regia e delimitare, con tutte le garanzie necessarie, la sfera d'influenza del potere legislativo ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca d'Aosta è intervenuto iersera al ricevimento, dato dal Circolo militare di Torino in onore della Deputazione del quarto reggimento corazzieri tedeschi.

Stamane hanno fatto ritorno da Napoli le LL. EE. il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici, onorevoli Giusso e Niccolini.

S. E. il Ministro per gli Affari Esteri. — L'*Agenzia Stefani* ha da Merate, 25:

Iersera è giunto l'on. Ministro Prinetti, che fu accolto con grandissimo entusiasmo dalla popolazione.

Il sindaco con la Giunta, tutte le Autorità e le notabilità si trovarono alla stazione a riceverlo.

L'on. Ministro, dopo aver scambiato i saluti cogli intervenuti, si diresse al suo castello, seguito da un lungo corteo di vetture e preceduto dalla banda comunale.

Facevano ala sul suo passaggio gli alunni delle scuole comunali e del Collegio convitto e la popolazione, che lo acclamava vivamente.

L'on. Ministro ringraziò caldamente della spontanea dimostrazione fattagli dai suoi elettori.

Scioperi. — *L'Agenzia Stefani* ha ricevuto i seguenti dispacci:

« *Genova, 24.* — Nel pomeriggio il Comizio degli scioperanti marittimi, tenuto al teatro Apollo, ha approvato all'unanimità i quesiti da sottoporsi al giudizio arbitrale del presidente del Consiglio, on. Zanardelli.

« Il presidente Chiesa dichiarò chiuso lo sciopero ».

« *Bari, 24.* — Lo sciopero degli operai delle saponerie meridionali, che minacciava di estendersi agli operai di tutta la città, è stato composto per iniziativa dell'on. Luzzatti ».

In memoria di T. Tasso. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte del Tasso, venne stamane, a nome del Comune di Roma, deposta sulla tomba del poeta, in S. Onofrio al Gianicolo, una corona d'alloro coi nastri dai colori municipali.

Per tale occasione, a cura del Fondo culto, sotto la direzione dell'ing. Mazzolini, è stato completamente restaurato il grazioso portico e il prospetto della Chiesa di S. Onofrio.

Segreteria provinciale. — Nella seduta di ieri il Consiglio provinciale ha nominato il segretario generale per la Amministrazione della provincia, nella persona del cav. avv. Cesare Pizi.

Cassa di risparmio di Roma. — Dalla recente relazione del Consiglio d'Amministrazione di questo Istituto, risulta che il suo patrimonio al 31 dicembre 1900 era salito a L. 13,398,804.72, superando di L. 131,273 quello risultante alla fine del 1899.

I depositi a risparmio, la cui rimanenza a fin d'anno era di L. 90,685,791, presentavano un aumento di L. 2,092,329 sull'anno precedente.

La rendita netta dell'esercizio 1900 fu di L. 538,734.71, e superò di L. 5,378.91 quella del 1899.

Terremoto. — Intorno al lieve movimento sismico, verificatosi nel pomeriggio di ieri, l'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica ha iersera comunicato i seguenti particolari:

« Oggi, intorno alle 15,20, si è avvertita in Roma una scossa di terremoto della durata di 4 o 5 secondi. Essa fu registrata con traccie rilevanti dagli strumenti sismici del Collegio Romano. La scossa non fu avvertita da tutte le persone; ma però da moltissime tra quelle che si trovavano nei piani elevati delle case ed in condizioni di quiete.

« Da notizie pervenute finora risulta che la scossa fu pure avvertita a Rocca di Papa, Frascati ed in altri paesi del Lazio.

« Anche a Rocca di Papa furono segnalate altre due successive scossette, una alle 15,47 e l'altra alle 15,55.

« Per ora nulla si conosce intorno al punto d'origine del terremoto. Però tutto induce a credere che l'origine sia relativamente vicina a Roma ».

— Oggi, poi, lo stesso Ufficio di meteorologia comunica quanto segue:

« Da notizie pervenute a questo Ufficio centrale risulta che il centro del terremoto avvertito ieri in Roma, alle 15,20, si è trovato nei dintorni di Palombara Sabina, ove alcune case sono rimaste inabitabili.

« Questa scossa fu preceduta a Palombara Sabina da altre più leggere, il 22 alle 15,15, il 23 alle 3 ed il 24 alle 9,5. Fu susseguita da altre, sempre leggere, circa le 15,47, 15,58, 21,20 e 22,21.

« Queste scosse secondarie su indicate ed altre più leggere ancora vennero segnalate dagli apparecchi sismici di Roma e Rocca di Papa.

« In Palombara Sabina la popolazione è allarmata e si è attendata all'aperto ».

Tiro a segno. — Domenica prossima, 28, al poligono Umberto I, avrà principio il corso delle istruzioni militari stabilite dal Ministero della Guerra.

Le istruzioni verranno impartite dalle ore 9 alle 12, e, per comodità dei soci che non possono frequentarle al mattino, saranno ripetute nel pomeriggio dalle ore 13 alle 16.

I soci che intendono parteciparvi dovranno quindi trovarsi al poligono non più tardi delle ore 9, oppure delle ore 13.

A complemento delle istruzioni avranno luogo, durante l'anno, quattro marcie militari a distanze progressive.

Marina militare. — Le RR. navi *Urania* e *Messaggero* sono giunte a Spezia; la *Città di Milano* è giunta a Civitavecchia; il *Garigliano* è giunto a Taranto, la *Calabria* è giunta a Singapore; il *Rapido*, coll'ispettore delle torpediniere, è giunto a Civitavecchia.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze (Direzione generale alla Gabelle) — *Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione*, dal 1° gennaio al 31 marzo 1901 — Tipografia Elzeviriana.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Etruria*, della Veloce, è partito da Teneriffa, il 24, per gli scali dell'America Centrale. Il *Werra*, del N. L., da Gibilterra proseguì per New-York; l'*Aller* è giunto a New-York; il *Travé* è partito da Genova per New-York.

Il *Domenico Balduino*, della N. G. I., proveniente da Genova, è passato a Porto Said, proseguendo per Bombay; la *Bormida*, proveniente da Hong-Kong, dopo aver toccato Singapore, ha proseguito per Bombay; la *Liguria*, proveniente da Genova e Napoli, è giunta a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 24. — *Camera dei deputati.* — Il socialista Pernersdorfer presenta un progetto, per il quale chiede l'urgenza, sull'abolizione del paragrafo 64° del Codice penale che stabilisce le pene pei colpevoli di offese ai membri della Casa Imperiale.

La Camera intraprende subito la discussione sull'urgenza per la detta proposta.

— Il socialista Pernersdorfer dice che la lotta contro il clericalismo è resa impossibile dal divieto di criticare i membri della Famiglia Imperiale e specialmente l'Arciduca Francesco Ferdinando.

Durante il discorso del deputato Pernersdorfer, sorge un grande tumulto fra i tedeschi-radicali ed i socialisti cristiani.

Il presidente è costretto a sospendere la seduta.

— Ripresa la seduta, il deputato Pernersdorfer continua a sostenere la sua proposta e rileva il pericolo del clericalismo.

Il presidente del Consiglio, De Koerber, si dichiara contrario alla proposta.

Dice che la critica degli atti dei membri della Famiglia Imperiale non è vietata, ma la protezione della legge riflette le persone appartenenti alla Famiglia Imperiale. La loro riputazione personale non deve essere lesa nè colle parole nè coi fatti. Ciò risponde al principio monarchico e trova applicazione anche in molti altri Stati monarchici.

Il paragrafo 64° del Codice penale proibisce la critica personale e mancante di rispetto verso i membri della Famiglia Imperiale.

Il Presidente del Consiglio, De Koerber, dichiara di non aver date istruzioni alle autorità di proibire le critiche (Applausi).

L'urgenza chiesta sul progetto di legge presentato da Pernersdorfer è indi respinta.

La Camera passa all'ordine del giorno che reca la discussione del progetto di legge sulle imposte.

I tedeschi-radicali hanno presentato una proposta, la quale chiede l'esame della Costituzione della Congrezione dei Gesuiti e la proibizione del loro soggiorno in Austria.

PECHINO, 24. — Ritenendosi prossima la ritirata delle truppe regolari chinesi, il generale Voyron prepara l'eventuale evacuazione dei punti che erano stati occupati dalle truppe francesi per opporsi a quelle chinesi.

BONN, 24. — In occasione dell'iscrizione del Principe imperiale all'Università di Bonn, l'Imperatore ed il Principe imperiale giunsero stamane, acclamati dalla folla.

BONN, 24. — Ha avuto luogo nel pomeriggio all'Università la solenne immatricolazione del Principe Ereditario, alla presenza dell'Imperatore, di un gran numero di alti personaggi e dignitari dello Stato, delle autorità civili e militari e del clero.

Il rettore dell'Università rivolse un discorso all'Imperatore, dandogli il benvenuto e ricordando gli anni di studio passati dall'Imperatore all'Università. Soggiunse che l'Imperatore ha soddisfatto le speranze che aveva fatto concepire come studente.

Il braccio forte dell'Imperatore difende le frontiere della Germania; la bandiera tedesca sventola per tutti i mari; le arti, le scienze e le industrie fioriscono sotto la protezione dell'Imperatore che è un uomo di genio.

Dopo avere salutato il Principe Ereditario come il più giovane degli studenti, il rettore terminò gridando: *Viva l'Imperatore!*

Dopo la cerimonia dell'immatricolazione vi fu una gita sul Reno.

Stasera vi sarà una grande festa di studenti.

BERLINO, 24. — In seguito alle informazioni raccolte da alcuni giornali circa i dazi che sarebbero applicati ad alcune voci della nuova tariffa doganale la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è autorizzata a dichiarare che i nuovi dazi non sono stati ancora fissati e che la nuova tariffa non è stata trasmessa ai Governi federali.

PECHINO, 24. — Una colonna di ottocento uomini, fra inglesi, francesi e giapponesi, respinse una banda di chinesi che aveva attaccato recentemente un distaccamento inglese presso Chan-hai-kuan.

Cinquanta chinesi e nove alleati rimasero uccisi.

MADRID, 25. — Gl'impiegati dei trams hanno deciso di porsi oggi in isciopero.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 24 aprile 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 754,4

Umidità relativa a mezzodì 38

Vento a mezzodì . . . . . NNW debolissimo

Cielo . . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 19°,4. / Minimo 7°,6.

Pioggia in 24 ore . . . . . gocce.

Li 24 aprile 1901.

In Europa: pressione massima di 778 sul golfo di Botnia, minima di 745 sulle coste settentrionali del Mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 4 mm. in Calabria e Sicilia; temperatura diminuita al Centro e in Basilicata, aumentata altrove; venti forti intorno a levante nella Emilia.

Stamane: cielo nuvoloso al NW e sulle isole, quasi sereno; venti deboli o moderati intorno a levante.

Barometro: massimo a 762 al NE, minimo a 758 sulle isole.

Probabilità: venti deboli del 1° quadrante; cielo nuvoloso con qualche pioggia sulle isole, vario sul versante Tirrenico, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 24 aprile 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	16 8	13 2
Genova	1/4 coperto	calmo	18 4	12 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	13 3	8 0
Torino	coperto	—	14 8	9 8
Alessandria	coperto	—	18 8	10 5
Novara	coperto	—	19 2	10 0
Domodossola	coperto	—	19 0	6 2
Pavia	coperto	—	19 9	9 0
Milano	coperto	—	19 6	10 7
Sondrio	nebbioso	—	17 9	11 6
Bergamo	coperto	—	15 5	9 5
Brescia	coperto	—	18 0	10 6
Cremona	3/4 coperto	—	19 3	8 9
Mantova	sereno	—	16 4	8 4
Verona	sereno	—	16 1	10 1
Belluno	3/4 coperto	—	17 3	8 9
Udine	coperto	—	17 3	8 9
Treviso	3/4 coperto	—	18 8	9 4
Venezia	sereno	calmo	16 2	10 9
Padova	1/4 coperto	—	15 4	9 7
Rovigo	sereno	—	18 5	9 0
Piacenza	3/4 coperto	—	17 3	6 9
Parma	3/4 coperto	—	18 0	8 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	17 6	7 8
Modena	1/4 coperto	—	16 4	7 0
Ferrara	sereno	—	16 2	9 8
Bologna	sereno	—	15 2	8 5
Ravenna	sereno	—	16 3	4 1
Forlì	1/4 coperto	—	15 8	8 0
Pesaro	sereno	mosso	16 0	3 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	17 5	8 8
Urbino	1/4 coperto	—	13 0	4 1
Macerata	sereno	—	15 0	7 5
Ascoli Piceno	sereno	—	16 0	5 8
Perugia	sereno	—	16 0	6 4
Camerino	sereno	—	12 6	4 0
Lucca	3/4 coperto	—	22 1	8 2
Pisa	3/4 coperto	—	24 0	9 0
Livorno	3/4 coperto	calmo	22 0	9 0
Firenze	sereno	—	20 1	7 6
Arezzo	sereno	—	18 2	7 3
Siena	sereno	—	18 0	7 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	19 3	7 6
Teramo	sereno	—	14 8	3 7
Chieti	sereno	—	13 6	5 6
Aquila	sereno	—	16 7	4 0
Agnone	sereno	—	11 3	2 4
Foggia	sereno	—	15 6	8 9
Bari	sereno	calmo	15 8	8 0
Lecce	3/4 coperto	—	17 5	8 6
Caserta	sereno	—	18 5	10 4
Napoli	sereno	calmo	18 7	10 2
Benevento	sereno	—	18 0	7 4
Avellino	sereno	—	15 4	6 9
Caggiano	1/2 coperto	—	13 6	4 7
Potenza	1/4 coperto	—	12 8	4 1
Cosenza	coperto	—	18 0	9 0
Tiriolo	sereno	—	12 4	3 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	18 5	13 4
Trapani	coperto	calmo	19 1	13 3
Palermo	coperto	calmo	19 9	8 5
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	21 0	12 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	mosso	19 2	14 7
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	17 9	13 2
Siracusa	3/4 coperto	mosso	17 6	9 5
Cagliari	piovoso	legg. mosso	19 2	13 1
Sassari	coperto	—	21 3	11 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*